

sforo bisognava sfilare lungo le fortificazioni della vasta città, chiusa nelle sue alte mura orgogliose di grossi torrioni. « Et sachiez que il ni ont si hardi cuer là qui ne fremist. Et ce ne mie merveille que oncques si grant affaire ne fu empris de si peu de gent puis que li mons fu estorez. »

L'impresa era ardua davvero; si ardua che i Crociati spedirono messi a Costantinopoli per invitare il Senato — ombra dell'antico di Roma — ad accogliere nelle mura ed a porre sul trono il principe Alessio Comneno, loro ospite, contando sopra l'aiuto dei partigiani del deposto imperatore Isacco. Quando gli alleati videro che il Senato di Costantinopoli non rispondeva alle loro rimostranze, decisero dar l'assalto da mare. Per ciò l'armata fu spartita in sei stuoli o battaglie. Le galee presero a rimorchio uscieri e navi e penetrarono a viva forza nel porto di Costantinopoli; ivi sbarcarono i cavalieri ed i fanti oltramontani ai piedi del triplice muro che circoscriveva il porto.

Quattro giorni di temporeggiamenti precedettero però le mosse offensive dei Crociati. Per quanto baldi, consueti alla guerra, e conoscitori per esperienza e per referto di Alessio Comneno della militar debolezza dei Greci, i Latino-Franchi esitavano; perchè i mezzi di assedio onde disponevano e che avevano ottenuto vittorie segnalate a Mehediah, a Maiorca, ad Antiochia ed a Latakia, città non troppo vaste, or sembravano insufficienti contro la Nuova Roma, col suo circuito di mura che tuttavia è in piedi e che erale servito a schermirsi da' numerosi assalti tentati invano da ogni specie di nemici dell'Impero, tanto Cristiani che Musulmani. Per contro non potevano rimanere inerti i Crociati. Il dilemma s'impondeva; o assalire o fuggire. Messo a partito nel Consiglio dei duci il da farsi, fu deciso l'assalto a quella parte della cinta che potevasi offendere da mare e da terra. Enrico Dandolo fu scelto a guidar l'offesa alle mura dalla banda di mare, Bonifacio di Monferrato alle mura di terra. Dandolo tempestò di pietre e di verrettoni siffattamente le mura che i difensori le abbandonarono ed allora il vecchio Doge, quantunque cieco, andò in persona alla scalata. Venticinque torri caddero in potere dei marinari. Difficile,